

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'11 LUGLIO 2017.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani.

Deliberazione 11 luglio 2017, n. 45:

Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2017-2018-2019. Assestamento – 4^a variazione.

Il Consiglio regionale

Visti:

- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) che prevede al titolo II l'autonomia di bilancio e contabile e, in particolare, all'articolo 6, comma 1, dispone che "Per l'esercizio delle proprie funzioni, il Consiglio regionale dispone di un bilancio autonomo, ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il regolamento interno del Consiglio regionale 24 aprile 2013, n. 20 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità);
- la deliberazione 21 dicembre 2016, n. 103 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2017-2018-2019);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 12 gennaio 2017, n. 5 (Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2017-2018-2019), in coerenza con quanto disposto dall'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011;
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 12 gennaio 2017, n. 6 (Bilancio gestionale esercizio finanziario 2017);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 18 gennaio 2017, n. 13 (Aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016 sulla base dei dati del pre-consuntivo 2016);
- la deliberazione 14 febbraio 2017, n. 5 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2017-2018-2019. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote vincolate ed accantonate, nonché destinate ad investimenti dell'avanzo presunto di amministrazione 2016. 1^a variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 febbraio 2017, n. 22 (1^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2017-2018-2019 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 marzo 2017, n. 31 (Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del d.lgs. 118/2011, come corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 e monitoraggio delle partite di giro ed operazione per conto terzi al 31 dicembre 2016);
- la deliberazione 28 marzo 2017, n. 17 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2017-2018-2019. Variazione conseguente all'approvazione della legge regionale 7 marzo 2017, n. 9 – Celebrazione delle ricorrenze istituzionali della Regione Toscana e degli anniversari storici. Istituzione dei premi regionali di valorizzazione del territorio toscano "Innovazione - Made in Tuscany" e "Giovanni da Verrazzano – Eccellenze toscane". Modifiche alla l.r. 46/2015. 2^a variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 aprile 2017, n. 40 (2^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2017-2018-2019 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione 23 maggio 2017, n. 32 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2017-2019. 3^a variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 maggio 2017, n. 51 (3^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2017-2018-2019 e conseguente variazione al bilancio gestionale. Individuazione indicatori e target gestionali).

Visti, in particolare:

- l'articolo 42, comma 6, e gli articoli 50 e 51, del d.lgs. 118, che disciplinano l'assestamento del bilancio e le variazioni di bilancio;
- l'articolo 49, comma 7, del reg. int. c.r. 20/2013 che così recita "L'eventuale avanzo di amministrazione risultante può essere utilizzato come maggiore entrata nel bilancio del Consiglio regionale relativo all'esercizio in corso alla data di approvazione del rendiconto";
- l'articolo 67 del d.lgs. 118/2011 in virtù del quale, nell'ambito dell'autonomia contabile riconosciuta dai rispettivi Statuti, il Consiglio regionale adotta il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio e di rendiconto della Regione adeguandosi ai principi contabili generali e applicati allegati al decreto suddetto.

Dato atto che:

- con la del. u.p. 13/2017 è stato approvato l'aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016 sulla base dei dati del preconsuntivo per un totale di euro 1.077.064,03, come di seguito:
 - quota accantonata pari ad euro 178.985,10;
 - quota vincolata pari ad euro 604.591,88;
 - quota destinata agli investimenti pari ad euro 293.487,05.
 - che con successiva del. c.r. 5/2017 si è provveduto ad applicare all'annualità 2017 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2018-2019 la parte accantonata, vincolata e destinata agli investimenti del avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016 per un importo complessivo di euro 1.077.064,03.

Vista la deliberazione 23 maggio 2017, n. 33 (Rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2016), da cui risulta che l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016, determinato secondo le risultanze del rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 in euro 3.284.843,43, è così composto:

- quota accantonata pari ad euro 171.083,41;
- quota vincolata pari ad euro 611.688,78;
- quota destinata agli investimenti pari ad euro 339.637,92;
- quota parte disponibile avanzo di amministrazione pari ad euro 2.162.433,32.

Viste le ulteriori quote di avanzo di amministrazione da applicare al bilancio 2017-2018-2019 annualità 2017, come risulta dal seguente prospetto:

quota accantonata già applicata con il preconsuntivo	178.985,10
quota accantonata da applicare sulla base del rendiconto 2016	171.083,41
Differenza in meno	7.901,69

quota vincolata già applicata con il preconsuntivo	604.591,88
quota vincolata da applicare sulla base del rendiconto 2016	611.688,78
Differenza in più	7.096,90

quota destinata agli investimenti già applicata con il preconsuntivo	293.487,05
quota destinata agli investimenti da applicare sulla base del rendiconto 2016	339.637,92
Differenza in più	46.150,87

Riepilogo avanzo – parte entrata

Quota accantonata da applicare	-	7.901,69
Quota vincolata da applicare	+	7.096,90
Quota destinata agli investimenti da applicare	+	46.150,87
Quota avanzo disponibile libero da applicare	+	2.162.433,32
Da applicare parte entrata	+	2.207.779,40

Ritenuto, nell'ambito dell'esercizio della propria autonomia di bilancio riconosciuta dall'articolo 28 dello Statuto, di destinare la somma di euro 200.000,00 come trasferimento al bilancio regionale annualità 2017 del bilancio di previsione per gli anni 2017-2018-2019 Missione 1, Programma 06 "Ufficio tecnico", Titolo 2 "Spese in conto capitale", finalizzata alla realizzazione di "Lavori di restauro e di adeguamento funzionale dei locali ubicati in Via de' Pucci 10/r - 22/r – Firenze, ad uso del Consiglio regionale";

Ritenuto pertanto di procedere:

- ad applicare nella parte entrata del bilancio di previsione 2017-2018-2019, esercizio 2017, a titolo di avanzo dell'esercizio precedente per l'importo di euro 2.207.779,40, come di seguito specificato:
 - euro 7.096,90 quale parte vincolata;
 - euro 46.150,87 quale parte destinata agli investimenti;
 - euro 2.154.531,63 come differenza tra l'importo di euro 2.162.433,32 e la quota accantonata di euro 7.901,69;
- ad applicare conseguentemente all'annualità 2017 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2018-2019, parte spesa, le ulteriori quote della parte accantonata, vincolata, destinata agli investimenti e la quota libera del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016, per un importo complessivo di euro 2.207.779,40 come di seguito riportato:
 - euro 7.096,90 come quota derivante da vincoli di leggi relativa alle entrate dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per le funzioni delegate al Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM);
 - euro 46.150,87 ad integrazione del fondo speciale per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese c/capitale, ex articolo 49, comma 5, del d.lgs. 118/2011, come quota avanzo destinata agli investimenti;
 - euro 645.982,77 ad integrazione del fondo speciale per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese c/capitale, ex articolo 49, comma 5, del d.lgs. 118/2011, derivante da quota avanzo amministrazione parte corrente;
 - euro 200.000,00 come trasferimento al bilancio regionale annualità 2017 del bilancio di previsione per gli anni 2017-2018-2019 sulla Missione 1, Programma 06 "Ufficio Tecnico", Titolo 2 "Spese in conto capitale", finalizzate alla realizzazione di "Lavori di restauro e di adeguamento funzionale dei locali ubicati in Via de' Pucci 10/r - 22/r – Firenze, ad uso del Consiglio regionale";
 - euro 1.308.548,86 a copertura parziale degli oneri derivanti dal contenzioso in essere relativo al ricorso, ex articolo 702 bis del codice di procedura civile, al Tribunale di Firenze da parte degli ex Consiglieri che hanno perso il diritto all'assegno vitalizio ai sensi dell'articolo 23 quinquies della legge regionale 9 gennaio 2009, n. 3 (Testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale), il cui importo complessivo è stimato in euro 1.890.000,00.

Viste le richieste formulate dai dirigenti competenti che comportano variazioni in entrata (titoli/tipologie) e spesa (missioni/programmi) al bilancio 2017-2018-2019;

Vista in particolare la richiesta, del dirigente del Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale al CORECOM, alla CPO e all'Autorità per la partecipazione, che prevede, tra l'altro, l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa per la restituzione all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni delle economie di gestione anno 2017 relative alle funzioni delegate al CORECOM per un importo complessivo di euro 241.908,96;

Dato atto che le suddette richieste sono riepilogate nelle seguenti tabelle con suddivisione tra parte corrente, capitale e partite di giro e c/terzi:

Spesa - parte corrente		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Diminuzione spesa corrente (economie di gestione 1° semestre 2017)	-	1.072.747,59	298.580,34	294.330,58
Aumento spesa corrente	+	506.395,52	152.696,36	115.500,00
Aumento spesa ad integrazione fondo leggi parte corrente	+	7.158,39		
differenza	-	559.193,68	145.883,98	178.830,58

Spesa - parte capitale		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Diminuzione spesa capitale (economie di gestione 1° semestre 2017)	-	199.500,00	104.600,00	104.600,00
Aumento spesa capitale	+	136.400,00	104.600,00	104.600,00
Differenza	-	63.100,00	0,00	0,00

Spesa - parte capitale vincolata		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Aumento spesa Agcom vincolate	+	7.096,90	--	--

Spesa - Partite di giro e operazioni per conto terzi		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Diminuzione spesa	-	8.868,01	--	--
Aumento spesa	+	62.567,42	--	--
differenza	+	53.699,41	--	--

Entrata trasferimenti correnti / extratributarie		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Diminuzione entrata trasferimenti correnti	-	8.000,00	5.500,00	5.500,00
Aumento entrata trasferimenti correnti	+	9.500,00	5.500,00	5.500,00
Aumento entrata extratributarie	+	20.757,46	--	--
differenza	+	22.257,46	--	--

Entrata - Partite di giro e operazioni per conto terzi		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Diminuzione entrata	-	8.868,01	--	--
Aumento entrata	+	62.567,42	--	--
differenza	+	53.699,41	--	--

Ritenuto di accogliere le suddette richieste come ricondotte nell'ambito delle unità di voto previste dal d.lgs. 118/2011 risultati dal prospetto allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di procedere:

- nella parte entrata del bilancio di previsione 2017-2018-2019 per l'esercizio 2017 alle seguenti variazioni per competenza e cassa:
 - euro 9.500,00 come maggiore entrata da trasferimenti correnti;
 - euro 8.000,00 come minore entrata da trasferimenti correnti;
 - euro 20.757,46 come maggiore entrata extratributaria;
 - euro 62.567,42 come maggiore entrata per partite di giro e operazioni per conto terzi;
 - euro 8.868,01 come minore entrata per partite di giro e operazioni per conto terzi;
- nella parte entrata del bilancio di previsione 2017-2018-2019 per l'esercizio 2018 alle seguenti variazioni per competenza:
 - euro 5.500,00 come maggiore entrata di parte corrente;
 - euro 5.500,00 come minore entrata di parte corrente;
- nella parte entrata del bilancio di previsione 2017-2018-2019 per l'esercizio 2019 alle seguenti variazioni per competenza:
 - euro 5.500,00 come maggiore entrata di parte corrente;
 - euro 5.500,00 come minore entrata di parte corrente;
- nella parte spesa del bilancio di previsione 2017-2018-2019 per l'esercizio 2017 alle seguenti variazioni per competenza e cassa:
 - euro 1.072.747,59 come minore spesa di parte corrente, derivante dalle economie di gestione 1° semestre 2017;
 - euro 506.395,52 come maggiore spesa di parte corrente;
 - euro 7.158,39 ad integrazione del fondo speciale per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spesa corrente, ex articolo 49, comma 5, del d.lgs. 118/2011, derivante da economie di gestione di parte corrente;

- euro 559.193,68 ad integrazione degli oneri derivanti dal contenzioso in essere, derivante da economie di gestione 1° semestre 2017 di parte corrente;
 - euro 199.500 come minore spesa di parte capitale, derivante dalle economie di gestione 1° semestre 2017;
 - euro 136.400,00 come maggiore spesa di parte capitale;
 - euro 63.100,00 ad integrazione del fondo speciale per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese c/capitale, ex articolo 49, comma 5, del d.lgs. 118/2011, derivante da economie di gestione di parte capitale;
 - euro 22.257,46 ad integrazione degli oneri derivanti dal contenzioso in essere, derivante dalle maggiori entrate da trasferimenti correnti ed extratributarie;
 - euro 62.567,42 come maggiore spesa per partite di giro e operazioni per conto terzi;
 - euro 8.868,01 come minore spesa per partite di giro e operazioni per conto terzi;
- nella parte spesa del bilancio di previsione 2017-2018-2019 per l'esercizio 2018 alle seguenti variazioni per competenza:
- euro 152.696,36 come maggiore spesa di parte corrente;
 - euro 298.580,34 come minore spesa di parte corrente, derivante da economie di gestione di parte corrente;
 - euro 145.883,98 ad integrazione del fondo speciale per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spesa corrente, ex articolo 49, comma 5, del d.lgs. 118/2011, derivante da economie di gestione parte corrente;
 - euro 104.600,00 come maggiore spesa di parte capitale e contestuale riduzione di pari importo in conseguenza del cambio classificazione da programma 01 a programma 03
- nella parte spesa del bilancio di previsione 2017-2018-2019 per l'esercizio 2019 alle seguenti variazioni per competenza:
- euro 115.500,00 come maggiore spesa di parte corrente;
 - euro 294.330,58 come minore spesa di parte corrente, derivante da economie di gestione di parte corrente;
 - euro 178.830,58 ad integrazione del fondo speciale per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spesa corrente, ex articolo 49, comma 5, del d.lgs. 118/2011, derivante da economie di gestione parte corrente;
 - euro 104.600,00 come maggiore spesa di parte capitale;
 - euro 104.600,00 come minore spesa di parte capitale.

Dato atto pertanto che i riflessi sull'annualità 2017 del bilancio 2017-2018-2019, derivanti dalle risultanze del rendiconto e dalla richieste dei dirigenti, si sostanziano come di seguito riportato:

- euro 755.233,64 (euro 645.982,77 + euro 63.100,00 + euro 46.150,87) ad integrazione del fondo speciale per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese c/capitale, ex articolo 49, comma 5, del d.lgs. 118/2011;
- euro 1.890.000,00 (euro 1.308.548,86 + euro 559.193,68 + euro 22.257,46) a copertura degli oneri derivanti dal contenzioso in essere relativo al ricorso, ex articolo 702 bis codice di procedura civile, al Tribunale di Firenze da parte degli ex Consiglieri che hanno perso il diritto all'assegno vitalizio ai sensi dell'articolo 23 quinquies della l.r. 3/2009.

Considerato inoltre che il fondo di cassa, al 1° gennaio 2017, rispetto a quello presunto riportato nel bilancio di previsione 2017-2018-2019, pari ad euro 1.770.000,00, è rideterminato in euro 6.512.516,13;

Preso atto dell'ammontare dei residui attivi e passivi, risultanti dalla data del 1° gennaio 2017, rispetto a quelli stimati in sede di approvazione del bilancio di previsione come risultati dall'allegato A sopraccitato;

Dato altresì atto che:

- sono garantiti gli equilibri del bilancio di previsione per il triennio 2017-2018-2019 e sono soddisfatte le necessità di utilizzo della quota accantonata, vincolata e destinata agli investimenti dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, coerentemente alle indicazioni di cui al combinato disposto dell'articolo 42 del d.lgs.118/2011 e dell'articolo 49, comma 8, del reg. int. c.r. 20/2013, come risulta dalla nota integrativa di cui all'allegato B e dal relativo prospetto degli equilibri di bilancio di cui all'allegato C;

- a seguito delle variazioni conseguenti all'assestamento delle previsioni di bilancio in oggetto permane il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), come da prospetto riepilogativo di cui all'allegato D, e che gli stessi sono monitorati all'atto dell'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Visto il prospetto riepilogativo di cui all'allegato A riportante:

- i residui attivi iscritti al 1° gennaio 2017 nello stato di previsione delle entrate del bilancio corrente per titoli e tipologie;
- i residui passivi iscritti al 1° gennaio 2017 nello stato di previsione delle spesa del bilancio corrente per missioni, programmi e titoli;
- le variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli anni 2017-2018-2019;
- lo schema di bilancio assestato per il Consiglio regionale per gli anni 2017-2018-2019 che tiene conto delle risultanze del rendiconto e delle richieste dei dirigenti competenti.

Dato atto del parere favorevole del Collegio dei revisori del 10 luglio 2017 (prot. 13956/2.12 del 10 luglio 2017), espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto formulata dall'Ufficio di presidenza in data 5 luglio 2017 (Allegato E);

Visto il prospetto riepilogativo delle variazioni effettuate ai sensi dell'articolo 51, comma 9, del d.lgs. 118/2011, (Allegato F) da trasmettere al Tesoriere del Consiglio regionale;

Considerato che in coerenza con quanto disposto dall'articolo 51 del d.lgs.118/2011:

- l'Ufficio di presidenza procederà alla conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio gestionale, coerentemente al principio contenuto nell'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011 ed all'articolo 14 del reg. int. c.r. 20/2013;
- contestualmente all'approvazione dei documenti di cui sopra, ai sensi dell'articolo 11 del reg. int. c.r. 20/2013, il Segretario generale del Consiglio procederà all'assegnazione delle risorse alle articolazioni organizzative di livello dirigenziale;

Stanti le motivazioni espresse in narrativa;

Delibera

1. di procedere alle variazioni, rispettivamente per competenza e cassa, del bilancio di previsione 2017-2018-2019 del Consiglio regionale, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di procedere alla restituzione all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni delle economie di gestione anno 2017 relative alle funzioni delegate al CORECOM per un importo complessivo di euro 241.908,96, Missione 1, Programma 01 "Organi istituzionali", Titolo 1 "Spese correnti";

3. di procedere al trasferimento al bilancio regionale annualità 2017 del bilancio di previsione per gli anni 2017-2018-2019 della somma di euro 200.000,00, Missione 1, Programma 06 "Ufficio Tecnico", Titolo 2 "Spese in conto capitale", finalizzate alla realizzazione di "Lavori di restauro e di adeguamento funzionale dei locali ubicati in Via de' Pucci 10/r - 22/r - Firenze, ad uso del Consiglio regionale";

4. di dare atto che, in conseguenza delle variazioni del bilancio 2017-2018-2019, derivanti dalle risultanze del rendiconto e dalla richieste dei dirigenti di cui al punto 1, le risorse rese disponibili si sostanziano nelle destinazioni di seguito riportate:

Annualità 2017

- euro 755.233,64 (euro 645.982,77 + euro 63.100,00 + euro 46.150,87) ad integrazione del fondo speciale per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spese c/capitale, ex articolo 49, comma 5, del d.lgs. 118/2011 Missione 20, Programma 03 "Altri fondi", Titolo 2 "Spese in conto capitale";

- euro 1.890.000,00 (euro 1.308.548,86 + euro 559.193,68 + euro 22.257,46) a copertura degli oneri derivanti dal contenzioso in essere relativo al ricorso ex articolo 702 bis codice di procedura civile al Tribunale di Firenze da parte degli ex Consiglieri che hanno perso il diritto all'assegno vitalizio ai sensi dell'articolo 23 quinquies della l.r. 3/2009, Missione 20, Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti";
- euro 7.158,39 ad integrazione del fondo speciale per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spesa corrente, ex articolo 49, comma 5, del d.lgs. 118/2011, derivante da economie di gestione di parte corrente Missione 20, Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti";

Annualità 2018

- euro 145.883,98 ad integrazione del fondo speciale per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spesa corrente ex articolo 49, comma 5, d.lgs. 118/2011, Missione 20, Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti";

Annualità 2019

- euro 178.830,58 ad integrazione del fondo speciale per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale per spesa corrente, ex articolo 49, comma 5, del d.lgs. 118/2011, Missione 20, Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti".

5. di dare atto che sono garantiti gli equilibri del bilancio di previsione per il triennio 2017-2018- 2019 e sono soddisfatte le necessità di utilizzo della quota accantonata, vincolata e destinata agli investimenti dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, coerentemente alle indicazioni di cui al combinato disposto dell'articolo 42 del d.lgs.118/2011 e dell'articolo 49, comma 8, del reg.int. c.r. 20/2013, come risulta dalla nota integrativa di cui all'allegato B e dal prospetto equilibri di bilancio allegato C, parti integranti del presente provvedimento;

6. di approvare l'assestamento e le variazioni in entrata per titoli/tipologie ed in spesa per missioni/programmi al bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli anni 2017-2018-2019 per adeguare gli stanziamenti di competenza e di cassa alle effettive esigenze di spesa e di entrata quale risultante dall'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di dare atto che, a seguito delle variazioni conseguenti all'assestamento delle previsioni di bilancio in oggetto, permane il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla l. 122/2010 come da prospetto riepilogativo di cui all'allegato D e che gli stessi sono monitorati all'atto dell'assunzione dei relativi impegni di spesa;

8. di prendere atto del parere favorevole del Collegio dei revisori del 10 luglio 2017 (prot. 13956/2.12 del 10 luglio 2017), espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto formulata dall'Ufficio di Presidenza in data 5 luglio 2017 (Allegato E);

9. di trasmettere al Tesoriere del Consiglio regionale il prospetto riepilogativo delle variazioni effettuate ai sensi dell'articolo 51, comma 9, del d.lgs. 118/2011 (Allegato F);

10. di dare infine atto che :

- l'Ufficio di presidenza procederà alla conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio gestionale, coerentemente al principio contenuto nell'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011 ed all'articolo 14 del reg. int. c.r. 20/2013;
- contestualmente all'approvazione dei documenti di cui sopra, ai sensi dell'articolo 11 del reg. int. c.r. 20/2013, il Segretario generale procederà all'assegnazione delle risorse alle articolazioni organizzative di livello dirigenziale.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compresi gli allegati A, B,C, D, E , ed F, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

- Il Consiglio regionale approva -
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto

IL PRESIDENTE

Eugenio Giani